



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^ convocazione

OGGETTO: *Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.*

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di settembre alle ore 19:34 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
3.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
4.	Festa Maurizio	Consigliere		X
5.	Quaranta Silvia Matilde	Consigliere		X
6.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
7.	Bosio Pier Italo	Consigliere	X	
8.	Antonelli Gabriele	Consigliere	X	
9.	Fapani Adriana	Consigliere	X	
10.	Parzani Renato	Consigliere	X	
11.	Marini Martina Maria	Consigliere	X	
12.	Bergomi Angelo	Consigliere	X	
13.	Zoppi Elena	Consigliere	X	
14.	Buffoli Luciana Loredana	Consigliere	X	
15.	Zafferri Diego	Consigliere	X	
16.	Manenti Roberto	Consigliere	X	
17.	Martinelli Roberta	Consigliere		X
TOTALE			14	3

Sono presenti gli Assessori:

Toscani Pierluigi, Agnelli Simone Giovanni, Bosio Sonia, Dotti Daniela, Conti Giorgio.

Assiste all'adunanza l'infrascritto Vice Segretario Comunale: dr. Giacomo Piva il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Manenti Roberto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

"2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo (la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016);

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 08/05/2017 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2017;

Vista la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:
 "1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....
 d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;
"

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 03/09/2018;

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità ed in particolare il Titolo VII (Bilancio consolidato);

Vista l'allegata relazione del collegio dei revisori dei conti resa ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Dirigente Area Finanziaria dott. Claudio Battista, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegato;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 25.09.2018;

Udita l'illustrazione dell'assessore Simone Agnelli, quale risulta dalla trascrizione integrale qui allegata;

Con voti: favorevoli n. 9 (maggioranza), contrari: n. 4 (Bergomi, Zoppi, Buffoli L. e Zafferri), astenuti n. 1 (Manenti), resi per alzata di mano dai n. 14 amministratori presenti e votanti,

delibera

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia della presente ai competenti uffici comunali, per gli adempimenti di competenza ivi compresi quelli di cui al sopra richiamato comma 6-bis dell'art. 227 del TUEL e al citato D.M. del 121 maggio 2016;
- 3) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, che si allegano all'originale.

Con voti: favorevoli n. 9 (maggioranza), contrari: n. 4 (Bergomi, Zoppi, Buffoli L. e Zafferri), astenuti n. 1 (Manenti), resi per alzata di mano dai n. 14 amministratori presenti e votanti,

delibera
altresi

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000,

OGGETTO: *Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Roberto Manenti



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giacomo Piva

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 39038

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 10 OTT. 2018 all'Albo Pretorio on-line

Rovato, li 10 OTT. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, li

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

ORIGINALE

ORIGINALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il

Rovato, li

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Il Presidente
Roberto Manenti



IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIACOMO PIVA)



Città di Rovato

Provincia di Brescia

Ufficio Ragioneria

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Inoltre il bilancio consolidato del gruppo di amministrazione pubblica è:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato dal Consiglio Comunale (la Giunta ne approva lo schema) entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Con riferimento all'ultimo punto si evidenzia che l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016.

Gli enti devono redigere il bilancio consolidato, in attuazione degli artt. dal 11-bis al 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i

criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del sopracitato decreto.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Sono espressamente esclusi dal consolidamento, in base alla normativa vigente, i seguenti enti:

- aziende sanitarie locali;
- aziende ospedaliere;
- istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni;
- aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- istituti zooprofilattici di cui al D.Lgs. n. 270/1993.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Nel bilancio consolidato devono essere considerate anche le società affidatarie di servizi pubblici locali già poste in liquidazione, pur se non erogano più il servizio, in quanto la normativa per esse non prevede alcun esonero, utilizzando ai fini del consolidamento, il bilancio regolarmente approvato che riguarda l'esercizio al quale si riferisce il bilancio consolidato, anche se si tratta del bilancio in fase di liquidazione ex art. 2490 del Codice Civile mentre devono essere compresi gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, concordato fallimentare e liquidazione coatta amministrativa).

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono irrilevanti le partecipazioni, e quindi non sono oggetto di consolidamento, quelle:

- nei quali la "capogruppo" detiene una partecipazione inferiore al 1%;
- che presentano un bilancio irrilevante ovvero quando i bilanci presentano dei valori inferiori al 10% dei corrispondenti valori del bilancio comunale con riferimento al:
 - totale dell'attivo;
 - totale del patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici (componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata/partecipata rapportati al totale dei "Componenti positivi della gestione" della capogruppo).

Sono sempre significativi i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati o titolari di affidamento diretto.

Il gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di Rovato (che è la Capogruppo del GAP e che è tenuta a redigere il bilancio consolidato) e gli enti e le società da includere nel bilancio consolidato 2017, sono stati individuati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 08/05/2017.

Da rilevare che nel 2017, rispetto al Bilancio Consolidato 2016, risulta invariato sia il GAP che il perimetro di consolidamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 03/09/2018 viene approvato lo schema del Bilancio Consolidato 2017.

Il precedente Bilancio Consolidato per l'anno 2016 (primo anno di redazione per lo scrivente Comune) è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 198 del 25/09/2017 e definitivamente dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 59 del 26/10/2017.

Elenco delle partecipazioni della Città di Rovato al 31/12/2017

PARTECIPAZIONI DIRETTE				
N.	Codice fiscale società partecipata direttamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
1	00298360173	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.	21,522%	a totale partecipazione pubblica ma non affidataria diretta di SPL dell'ente (indipendentemente dalla quota di partecipazione)

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da COGEME SPA)					
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata direttamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
2	03372830988	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	100,000%	21,522%	a totale partecipazione pubblica ma non affidataria diretta di SPL dell'ente (indipendentemente dalla quota di partecipazione)
3	03372840987	COGEME SERVIZI TERRITORIALI LOCALI SRL	100,000%	21,522%	
4	02944230982	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.R.L.	79,410%	17,091%	
5	02903940985	GANDOVERE DEPURAZIONE SRL	96,000%	20,661%	Non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL dell'ente (indipendentemente dalla quota di partecipazione)
6	01389070192	LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	15,150%	3,261%	
7	11957540153	A2A S.P.A.	0,395%	0,085%	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da COGEME SPA e direttamente da LINEA GROUP HOLDING SPA)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
8	01671780193	DISTRIBUZIONE ELETTRICA CREMONA SRL	100,000%	15,150%	3,261%	Non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL dell'ente (indipendentemente dalla quota di partecipazione)
9	01336340193	LINEA RETI IMPIANTI SRL	100,000%	15,150%	3,261%	
10	01426500193	LINEA GESTIONI SRL	100,000%	15,150%	3,261%	
11	01275720199	LINEA PIU' SPA	100,000%	15,150%	3,261%	
12	03022920171	LINEA AMBIENTE SRL	100,000%	15,150%	3,261%	
13	02130930171	LINEA ENERGIA SPA	100,000%	15,150%	3,261%	
14	01192580197	LINEA COM SRL	96,173%	14,570%	3,136%	
15	01341400198	L D RETI SRL	90,850%	13,764%	2,962%	
16	03172720967	MF WASTE SRL	51,000%	7,727%	1,663%	
17	02134230206	BLU GAS INFRASTRUTTURE SRL	27,510%	4,168%	0,897%	
18	02344270356	SINERGIA ITALIANA SRL IN LIQUIDAZIONE	14,920%	2,260%	0,486%	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da COGEME SPA e direttamente da AOB2 Spa)

N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
19	03832490985	ACQUE BRESCIANE SRL	95,310%	75,686%	16,289%	a totale partecipazione pubblica ma non affidataria diretta di SPL dell'ente (indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel "Gruppo Comune di Rovato" (G.A.P) – Anno 2017

N.	Codice Fiscale	Indirizzo	Ragione sociale /denominazione	Note	Patrimonio Netto
1	82001610177	Via San Martino della Battaglia, 23 – 25038 ROVATO (Bs)	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	Ente in cui l'Amministrazione Comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione	5.145.870,52
2	82001810173	Via Bettini, 8 – 25038 ROVATO (Bs)	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS	Ente in cui l'Amministrazione Comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione	1.518,105,42
3	91001920171	Via Vantini, 10 – 25038 ROVATO (Bs)	CIVICO CORPO BANDISTICO "L.PEZZANA" DI ROVATO	Ente in cui l'Amministrazione Comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione	=====

Si precisa che nessuno degli enti facenti parte del GAP è capogruppo intermedio.

Valutazione parametri di rilevanza enti facenti parte del "Gruppo Comune di Rovato" al 31/12/2017

PARAMETRI RILEVATI AL 31/12/2017 (valori in €)	COMUNE DI ROVATO	QUOTA 10% DI RILEVANZA	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS
TOTALE DELL'ATTIVO	100.345.941,64	10.034.594,16	8.273.893,60	1.959.503,91
PATRIMONIO NETTO	89.446.085,06	8.944.608,51	5.145.870,52	1.542.269,18
TOTALE DEI RICAVI CARATTERISTICI	13.101.776,40	1.310.177,64	2.263.853,26	88.596,61
			Rilevante	Non rilevante

Fondazione Angelini: si rileva che i dati contabili, in quanto inferiori al 10% dei corrispondenti valori del Comune, sono irrilevanti per la normativa vigente.

Civico Corpo Bandistico "L. Pezzana" si rileva che tale ente ha una contabilità esclusivamente di tipo finanziario e comunque i dati contabili sono assolutamente irrilevanti ai fini del consolidamento dei bilanci (totale entrate 2017 = € 74.995,59; totale uscite 2017 = € 68.800,74; avanzo di gestione al 31/12/2017 = € 6.194,85).

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2017

N.	Codice fiscale	Ragione sociale / denominazione	Note
1	82001610177	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS – Via San Martino della Battaglia, 23 - Rovato	Ente in cui l'Amministrazione comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il bilancio consolidato 2017 del Comune di Rovato è stato predisposto tenendo conto:

- per quanto concerne il Comune di Rovato, del rendiconto della gestione 2017 (che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico) e relativi allegati, che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- per quanto concerne gli enti e le società da assoggettare a consolidamento, dei bilanci di esercizio 2017, predisposti e trasmessi al Comune di Rovato secondo le direttive contabili impartite con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 08/05/2017.

Per quanto riguarda invece gli obblighi di trasparenza si sottolinea che il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL prevede che nel sito internet istituzionale dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, deve essere pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti. I documenti sono visionabili al seguente link: comune.rovato.bs.it/trasparenza/bilanci.

Si evidenzia inoltre che gli enti devono trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 12 maggio 2016.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto dei contenuti e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017) ed in particolare del Titolo VII (Bilancio consolidato).

Infine alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e allo schema di bilancio consolidato, dovrà essere allegata la

relazione del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL entro il termine di 20 giorni previsto dall'art. 40 del vigente regolamento di contabilità, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. Di seguito si illustrano le attività contabili effettuate preliminarmente al consolidamento dei bilanci del gruppo.

Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare: Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. Per quanto riguarda il bilancio consolidato 2017 del Comune di Rovato, considerata la diversità delle attività svolte dalle componenti del Gruppo da consolidare, si è ritenuto, al fine di garantire una maggiore veridicità, correttezza e significatività dei dati contabili, di non uniformare i predetti criteri di valutazione.

Eliminazione delle operazioni infragruppo: Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con le direttive contabili impartite ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Di seguito si evidenziano le operazioni infragruppo elise dai bilanci da consolidare.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO RICLASSIFICATE PER VOCE DEL BILANCIO

attivo patrimoniale

n.	sezione		voce	importo	totali	operazione	motivazione
1	attivo patrimoniale	B) IV 1 a) Partecipazioni in imprese controllate	23.284,15			AVERE	svalutazione partecipazione Fondazione "Lucini Cantù" Onlus
2	attivo patrimoniale	B) IV 1 a) Partecipazioni in imprese controllate	70.998,01	94.282,16		AVERE	svalutazione partecipazione Fondazione Don Carlo Angelini Onlus
3	attivo patrimoniale	B) IV 1 a) Partecipazioni in imprese controllate	4.387.462,01	4.387.462,01		AVERE	storno partecipazione Fondazione "Lucini Cantù" Onlus
		Totale B) IV 1 a) Partecipazioni in imprese controllate	4.293.179,85			AVERE	
4	attivo patrimoniale	C) II 3 Verso clienti ed utenti	3.023,03			AVERE	fattura del Comune non incassata al 31/12/2017 per acquisto medicinali da farmacia comunale
5	attivo patrimoniale	C) II 3 Verso clienti ed utenti	14.248,83	17.271,86		AVERE	fattura non pagata dal Comune al 31/12/2017 per servizi servizio pasti, lavanderia, mini alloggi e rette rsa
		Totale C) II 3 Verso clienti ed utenti	17.271,86			AVERE	

OPERAZIONI INFRAGRUPPO RICLASSIFICATE PER VOCE DEL BILANCIO

passivo patrimoniale

n.	voce		importo	totali	operazione	motivazione
	sezione					
1	passivo patrimoniale	A) II a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	3.970,00	3.970,00	DARE	storno costi TARI 2017 per quota non di competenza dell'esercizio (costi TARI 2016: vedasi consolidato 2016)
		Totale A) II a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	3.970,00			
2	passivo patrimoniale	A) II d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.387.462,01	4.387.462,01	DARE	storno partecipazione Fondazione "Iucini Cantù" Onlus
		Totale A) II d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.387.462,01			
3	passivo patrimoniale	A III Risultato economico dell'esercizio	94.282,16	90.312,16	DARE	fattura del Comune non incassata al 31/12/2017 per acquisto medicinali da farmacia comunale
		A III Risultato economico dell'esercizio	3.970,00		AVERE	fattura non pagata dal Comune al 31/12/2017 per servizi servizio pasti, lavanderia, mini alloggi e rette rsa
		Totale A III Risultato economico dell'esercizio	90.312,16		DARE	
5	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	3.023,03	17.271,86	DARE	fattura del Comune non incassata al 31/12/2017 per acquisto medicinali da farmacia comunale
		D) 2 Debiti verso fornitori	14.248,83		DARE	fattura non pagata dal Comune al 31/12/2017 per servizi servizio pasti, lavanderia, mini alloggi e rette rsa
		Totale D) 2 Debiti verso fornitori	17.271,86		DARE	

OPERAZIONI INFRAGRUPPO RICLASSIFICATE PER VOCE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

conto economico

n.	sezione	voce	importo	totali	operazione	motivazione
1	conto economico	A) 1 Proventi da tributi	962,00	11.298,00	DARE	incassi IMU e TASI 2017 incassi TARI 2017
2	conto economico	A) 1 Proventi da tributi	10.336,00		DARE	
		Totale A) 1 Proventi da tributi	11.298,00		DARE	
3	conto economico	A) 4b Ricavi della vendita di beni	3.023,03	3.023,03	DARE	fattura del Comune non incassata al 31/12/2017 per acquisto medicinali da farmacia comunale
		Totale A) 4b Ricavi della vendita di beni	3.023,03		DARE	
4	conto economico	A) 4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	80,00	97.459,49	DARE	incassi c/competenza del Comune effettuati in corso d'anno per diritti di segreteria
5	conto economico	A) 4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14.248,83		DARE	fattura non pagata dal Comune al 31/12/2017 per servizi servizio pasti, lavanderia, mini alloggi e rette rsa
6	conto economico	A) 4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	83.130,66		DARE	pagamenti c/competenza effettuati dal Comune in corso d'anno per pasti, lavanderia, mini alloggi e rette rsa
		Totale A) 4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	97.459,49		DARE	
7	conto economico	B) 9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.023,03	3.023,03	AVERE	fattura del Comune non incassata al 31/12/2017 per acquisto medicinali da farmacia comunale
		Totale B) 9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.023,03		AVERE	
8	conto economico	B) 10 Prestazioni di servizi	3.970,00	3.970,00	AVERE	storno costi TARI 2017 per quota non di competenza dell'esercizio (costi TARI 2016: vedasi consolidato 2016)
9	conto economico	B) 10 Prestazioni di servizi	10.336,00		AVERE	incassi TARI 2017
10	conto economico	B) 10 Prestazioni di servizi	14.248,83	107.715,49	AVERE	fattura non pagata dal Comune al 31/12/2017 per servizi servizio pasti, lavanderia, mini alloggi e rette rsa
11	conto economico	B) 10 Prestazioni di servizi	83.130,66		AVERE	pagamenti c/competenza effettuati dal Comune in corso d'anno per pasti, lavanderia, mini alloggi e rette rsa
		Totale B) 10 Prestazioni di servizi	111.685,49		AVERE	
12	conto economico	B) 18 Oneri diversi della gestione	962,00	1.042,00	AVERE	incassi IMU e TASI 2017
13	conto economico	B) 18 Oneri diversi della gestione	80,00		AVERE	incassi c/competenza del Comune effettuati in corso d'anno per diritti di segreteria
		Totale B) 18 Oneri diversi della gestione	1.042,00		AVERE	
14	conto economico	D) 23 Svalutazioni	23.284,15	94.282,16	DARE	svalutazione partecipazione Fondazione "Lucini Cantù" Onlus
15	conto economico	D) 23 Svalutazioni	70.998,01		DARE	svalutazione partecipazione Fondazione Don Carlo Angelini Onlus
		Totale D) 23 Svalutazioni	94.282,16		DARE	

Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Nel caso di specie la quota di terzi è stata identificata nella misura di 1/7 che è pari alla quota di componenti degli organi decisionali (composto da n. 7 componenti) della Fondazione Lucini Cantù che non vengono nominati dal Comune di Rovato.

In particolare la quota di competenza di terzi del patrimonio netto è pari ad € 735.124,36 mentre il risultato economico d'esercizio di pertinenza di terzi ammonta ad €- 3.880,69.

Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Denominazione	% Partecipazione	Classificazione	Metodo consolidamento	Patrimonio netto di terzi e risultato economico di terzi
FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	Ente strumentale controllato	Metodo Integrale (100%)	1/7

Nel caso di specie è stato utilizzato il metodo integrale in quanto la Fondazione Lucini Cantù è un ente strumentale controllato dal Comune di Rovato (infatti il Comune di Rovato non possiede alcuna partecipazione al capitale della Fondazione Lucini Cantù, ma nomina 6 dei 7 componenti del Consiglio di Amministrazione).

Si rileva che, alla data del 31/12/2017, il Comune di Rovato si compone di un organico di n. 74 dipendenti, mentre la Fondazione Lucini Cantù conta n. 48 dipendenti, per un totale complessivo di n. 122 dipendenti, mentre per quanto riguarda la spesa di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale si rileva la seguente situazione:

Comune di Rovato	€ 2.800.392,89
Fondazione Lucini Cantù	€ 1.451.517,92
Totale spesa personale consolidato 2017	€ 4.251.910,51

Si precisa che il Comune di Rovato non ha ripianato, con riferimento agli esercizi 2015-2016-2017, perdite di enti facenti parte del perimetro di consolidamento, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie. Si evidenzia che l'unico ente facente parte del perimetro ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita di € 103.972,55, il 2016 con un utile di € 31.273,58 ed il 2017 in perdita per € 27.164,84. A tale riguardo, si precisa che non vi è alcun obbligo di ripianamento di perdite della Fondazione Lucini Cantù da parte del Comune di Rovato, trattandosi di un ente in cui il Comune non possiede alcuna partecipazione al capitale.

VARIAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO CONSOLIDATO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti, in modo aggregato, i dati maggiormente significativi del Bilancio Consolidato 2016 e 2017, accostandoli alla situazione economica e patrimoniale singola del Comune di Rovato.

Dagli schemi successivi, è possibile rilevare che l'attivo ed il passivo patrimoniale consolidato pareggiano, per l'esercizio 2017, in € 101.851.778,81, mentre il risultato economico di esercizio consolidato 2017 ammonta ad € 5.994.648,73.

Quest'ultimo importo è pari alla variazione 2016-2017 del patrimonio netto consolidato, esclusa l'operazione di elisione (pari ad € 4.387.462,01) apportata alle riserve indisponibili del patrimonio netto del Comune di Rovato, dovuta alla elisione della partecipazione nella Fondazione Lucini Cantù iscritta a bilancio nell'attivo patrimoniale del Comune di Rovato, con decorrenza dall'esercizio 2017, come previsto dal punto 6.1.3, lettera b) del principio contabile applicato 4.3 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. (come modificato in particolare dal D.M. del 18 maggio 2017) che recita:

"Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati,

sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". L'eventuale utile o perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione non azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Si rinvia all'esempio n. 13."

Si rileva inoltre che, in sede di consolidamento, si è provveduto ad aggiornare il valore delle partecipazioni delle Fondazioni Lucini-Cantù (poi oggetto di elisione) e Angelini per la quota di pertinenza del Comune di Rovato, in riferimento al patrimonio netto al 31/12/2017. Tale rivalutazione ha comportato una svalutazione complessiva di € 94.282,16, inseriti nelle rettifiche di consolidamento.

E' bene evidenziare che le variazioni più consistenti, riferite al risultato economico (che passa da € 789.308,00 del 2016 a € 5.994.648,73 del 2017), al fondo di dotazione (che passa da € 75.940.632,56 del 2016 a 1.677.456,30 del 2017) ed alle riserve di beni (da € 11.745.919,29 del 2016 ad € 82.410.941,54 del 2017), sono tutte ascrivibili alle variazioni patrimoniali del Comune di Rovato, derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile 4.4 che obbliga l'ente capogruppo a procedere alla rivalutazione delle partecipazioni, al fine di tenere conto delle quote di patrimonio netto degli enti nei quali la capogruppo nomina la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (Fondazione Lucini Cantù e Fondazione Angelini Onlus).

Le altre variazioni, di importo meno rilevante, intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo del Bilancio Consolidato rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono a:

ATTIVO

- la diminuzione nella consistenza delle immobilizzazioni materiali -di € 1.879.523,94 è dovuta alla quota del fondo di ammortamento delle predette immobilizzazioni della Lucini Cantù;

- l'incremento nelle immobilizzazioni finanziarie di € 1.495.152,84 dipende invece dall'incremento patrimoniale del Comune di Rovato derivante dall'iscrizione, a partire dal 2017, della partecipazione nella Fondazione Angelini Onlus, a seguito di quanto previsto dal sopra citato punto 6.1.3, lettera b) del principio contabile applicato 4.3 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. (come modificato in particolare dal D.M. del 18 maggio 2017), tenuto conto della svalutazione della stessa, in sede di consolidamento 2017;
- per quanto riguarda i crediti si rileva che, mentre la piccola quota della Lucini Cantù si riduce in corso d'anno, il Comune vede invece un incremento sia dei crediti tributari, che di quelli riferiti agli utenti e ad altri crediti
- la diminuzione delle disponibilità è dovuta essenzialmente alla riduzione del fondo di cassa del Comune che, seppur consistente, passa da quasi 6 milioni a 4,7;

PASSIVO

- la diminuzione del fondo rischi e oneri deriva dall'entità del fondo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali della Fondazione Lucini Cantù e corrisponde al suddetto decremento delle immobilizzazioni materiali della stessa fondazione;
- i debiti si mantengono su un livello costante (la diminuzione dei costi per debiti di finanziamento si equipara con il leggero aumento dei debiti vs fornitori)
- si rileva un leggero aumento nei risconti passivi riferiti al solo Comune di Rovato. Per il dettaglio dei risconti passivi si rimanda alla posta sezione della presente nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

Dal raffronto del conto economico consolidato per gli anni 2016/2017, si rileva un leggero miglioramento della gestione ordinaria (i componenti positivi migliorano di ca 400 mila euro mentre i negativi diminuiscono di ca 140) mentre le variazioni più consistenti si rilevano invece nei proventi finanziari (dovuti essenzialmente ai minori dividendi distribuiti dalla partecipata Cogeme Spa al Comune) e nelle rettifiche di attività finanziarie, dovute, come già detto, alla rivalutazione prevista nel conto economico 2017 del Comune di Rovato derivante da quanto sopra illustrato in riferimento al punto 6.1.3, lettera b) del principio contabile applicato 4.3 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. (come modificato in particolare dal D.M. del 18 maggio 2017),

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	Comune di Rovato	Consolidato 2017	Consolidato 2016
A) TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	91.740.429,52	92.583.778,38	92.985.860,05
Immobilizzazioni immateriali	66.847,27	73.957,10	21.603,04
Immobilizzazioni materiali	84.664.781,79	89.982.764,99	91.934.873,56
Immobilizzazioni finanziarie	7.008.800,46	2.527.056,29	1.029.383,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.556.548,47	9.218.309,51	8.957.625,45
Rimanenze	205.113,44	221.660,15	223.387,66
Crediti	3.508.629,37	3.600.686,32	2.324.861,93
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	100.000,00	100.000,00
Disponibilità liquide	4.842.805,66	5.295.963,04	6.309.375,86
D) RATEI E RISCONTI	48.963,65	49.690,92	75.642,55
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	100.345.941,64	101.851.778,81	102.019.128,05

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
	Comune di Rovato	Consolidato 2017	Consolidato 2016
A) PATRIMONIO NETTO	89.446.085,06	90.083.046,57	88.475.859,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	337.448,67	467.248,67	2.618.554,67
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	339.718,57	309.719,43
D) DEBITI	8.392.784,95	8.792.142,04	8.724.066,74
E) RATEI E RISCONTI	2.169.622,96	2.169.622,96	1.890.927,36
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	100.345.941,64	101.851.778,81	102.019.128,05

CONTO ECONOMICO			
	Comune di Rovato	Consolidato 2017	Consolidato 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.101.776,40	15.210.153,82	14.812.378,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.433.082,01	15.589.777,84	15.730.076,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	546.741,69	546.793,60	1.244.997,80
D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	5.976.897,01	5.882.614,85	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	111.697,23	142.662,89	655.582,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	6.304.030,32	6.192.447,32	982.881,37
IMPOSTE	191.904,59	197.798,59	193.573,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.112.125,73	5.994.648,73	789.308,00

ALTRE INFORMAZIONI

Sempre con riferimento al consolidato 2017 si riportano di seguito altre informazioni previste dal citato principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011:

- i criteri di valutazione applicati con riferimento alle voci del consolidato, sono quelli previsti dai principi contabili 4/3 e 4/4 allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

GIUNTA COMUNALE		
	importo mensile	importo annuo
SINDACO	2.928,31	35.139,72
VICE SINDACO	1.610,57	19.326,84
ASSESSORE	1.317,74	15.812,88
ASSESSORE	1.317,74	15.812,88
ASSESSORE	1.317,74	15.812,88
ASSESSORE (dal 25/1)	1.317,74	14.626,91
totale	9.809,84	116.532,11

CONSIGLIO COMUNALE		
indennità presenza sedute Consiglio Comunale/Commissioni		
importo seduta	21,00	
totale corrisposto		2.142,00
Indennità Presidente Consiglio	Mensile € 1.317,74	Annuo € 15.812,88

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI del COMUNE DI ROVATO	
Presidente	10.277,28
membro	6.851,52
membro	6.851,52
totale annuo	23.980,32
rimborso spese viaggio	614,83

- non sono stati attivati, da componenti del Gruppo, strumenti finanziari derivati;
- non ci sono esternalizzazioni di servizi comunali a favore di enti del Gruppo;
- non vi è personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale tra componenti del Gruppo;
- non ci sono perdite ripianate dalla Capogruppo, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni, a favore di componenti del Gruppo;
- non ci sono quote possedute, direttamente o indirettamente, da componenti del Gruppo in componenti del Gruppo (escluso il Comune di Rovato);
- non ci sono componenti del Gruppo che sono classificabili come Capogruppo intermedia;
- non c'è una diversa percentuale dei voti complessivamente spettanti al Comune di Rovato nell'assemblea ordinaria delle componenti partecipate del Gruppo;
- il Comune di Rovato non ha rilasciato alcuna garanzia o fidejussione nei confronti dei componenti del gruppo

CREDITI E DEBITI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Vengono di seguito inseriti, per il Comune di Rovato, i dati relativi ai crediti e debiti (corrispondenti ai residui attivi e passivi) aventi anzianità superiore ai 5 anni: come si denota dalla tabella, tranne gli importi esigui relativi ad affitti case comunali, spese di notifica e fatture in contestazione, le poste indicate si riferiscono tutte a partite di giro, in particolare a depositi cauzionali.

Si allega inoltre un prospetto riassuntivo dei pagamenti (quota interesse e quota capitale) relativi ai mutui in essere alla data del 31/12/2017.

In riferimento alla Fondazione Lucini Cantù, si rileva invece che l'unico debito residuo superiore ai 5 anni si riferisce ad un FRISL con la Regione Lombardia (per € 89.222,57) che non comporta il pagamento di interessi.

ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017 CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

TITOLO	ANNO PROVENIENZA	N. ACCERTAMENT O	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE MANTENIMENTO
III	2011	9	310,00	RUOLO AFFITTI COMUNALI ANNO 2011	pagamento rateizzato canone affitto Sig. E.A: passato ad Aler, in attesa di procedura di riscossione coattiva
III	2012	808	160,60	DIRITTI NOTIFICA 1° SEMESTRE 2012	procedura di sollecito e riscossione coattiva in corso
III	2012	924	1.015,06	DIRITTI NOTIFICA 2° SEMESTRE 2012	procedura di sollecito e riscossione coattiva in corso
III	2012	21	988,88	RUOLO AFFITTI COMUNALI ANNO 2012	pagamento rateizzato canone affitto Sig.ra P.A
IX	2009	279	10.830,00	RIMBORSO DA REAL ESTATE SRL INCARICO ING. PENTIMALLI COLLAUDO TECNICO NUOVA SEDE GUARDIA FINANZA (IMP. 539)	in attesa di collaudo
IX	2011	197	8.732,75	RIMBORSO COMPENSO NOTAIO LERA ATTI COMPRAVENDITA AREE STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
IX	2011	198	1.023,27	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO LOTTIZZAZIONE PE 6 ZONA D2	in attesa di collaudo
IX	2011	199	1.279,08	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
IX	2011	200	3.585,69	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. BONEZZI COLLAUDO LOTT. PE 3 ZONA C1	in attesa di collaudo
IX	2011	201	5.800,36	RIMBORSO LOTTIZZANTI COLLAUDO ING. ZANGRANDI LOTT. 5 E 15 ZONA D2	in attesa di collaudo
IX	2011	202	972,83	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. AQUILINO LOTT. 2 ZONA C1 SAN DONATO VIA FALCONE	in attesa di collaudo
IX	2011	203	1.789,46	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. AQUILINO PIANO SPECIALE C VIA COSTITUZIONE PROG. INT. 7	in attesa di collaudo
IX	2011	206	1.767,20	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. ZANGRANDI P.I.I 11 FRAZ. S.ANDREA	in attesa di collaudo
IX	2011	226	7.196,45	RIMBORSO DAI LOTTIZZANTI OPERE URB. PE N. 7 IN ZONA D2 VIA SALVELLA	in attesa di collaudo
IX	2011	228	3.840,90	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO PE 23 E PEEP 3 ZONA C1/2	in attesa di collaudo
IX	2011	1339	386,16	RIMBORSO INCARICO GEOM. RUBAGOTTI URBANIZ. PII 2 VIA SANT'ANDREA	in attesa di collaudo
IX	2012	827	5.816,88	ADDITIONALE PROVINCIALE EX ECA 5% EMISSIONE PRIMO RUOLO TIA AZIENDE/DITTE ACCONTO ANNO 2012	addizionale da incassare e rimborsare alla provincia (vedi medesimo importo in spesa)
IX	2012	68	6.139,85	INCARICO PER LA REDAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO LAVORI DI AMPLIAMENTO CASERMA DEI CARABINIERI PII N. 35 SOC. ALCO	in attesa di collaudo
IX	2012	662	729,88	RIMBORSO INCARICO PER LA REDAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO OPERE URBANIZZAZIONE PE 17 S.ANNA VIA COPPI E BARTALI	in attesa di collaudo
			62.365,30		

ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31/12/17 CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

TITOLO	ANNO PROVENIENZA	N. IMPEGNO	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE MANTENIMENTO
I	2007	480	215,84	ORE FORMAZIONE PROGRAMMA 07 SSO	FATTURA IN CONTESTAZIONE
I	2011	855	590,00	ACQUISTO LIBRI DITTA BLOCKBUSTER	FATTURA DA PAGARE A DITTA FALLITA (no durc e c/c dedicato in attesa di richiesta da curatore fall.)
II	2012	1251	4.888,37	SOMMA DOVUTA MANCATA REALIZZAZIONE OPERE FORESTAZIONE ENTRO 3 ANNI da INCASSO (comp. incassi 2012) (ART. 43 COMMA 2 BIS LR12/05)	IN ATTESA DI RICHIESTA DA PARTE DELLA REGIONE
VII	1997	678	2.242,45	APPROVAZIONE PRELIMINARE COMPRAVENDITA AREA PER COSTRUZIONE STRADA DIVARIANTE EST AL CENTRO ABITATO DICOCCAGLIO(GALDINI GIORGIO)	IN ATTESA PERFEZIONAMENTO PRATICA
VII	1999	615	2.212,50	COLLAUDO OPERE DI URBANIZZAZIONE IN FRAZIONE DUOMO	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	1998	824	64,97	DEPOSITO CAUZIONALE CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	1999	789	3.155,34	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	589	90,69	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	591	179,99	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	735	44,93	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2001	709	292,47	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	556	309,87	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO IL 4.3.96	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2003	1292	145,32	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	1293	281,83	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	1294	20,66	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	1321	60,67	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	657	124,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	658	129,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	660	21,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	956	151,20	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	1595	426,96	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	708	26,17	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	709	140,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	710	56,33	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	1493	116,33	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	1494	249,67	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2009	1303	202,83	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	551	500,00	DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA TAGLIO STRADALE IN VIA SALVELLA	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	552	250,00	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA UTILIZZO SALA FORO BOARIO	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	555	140,00	RIMBORSO DI DEPOSITO CAUZIONALE X ASSEGNAZIONE TERRENO ORTIVO	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	557	50,00	DEPOSITO CAUZIONALE DEL 7/10/2009 A GARANZIA ACCORDO COLLABORAZIONE DI CUI A DELIBERA 151 DEL 5/10/2009	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	560	250,00	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE DEL 13/07/2009 A GARANZIA TAGLIO STRADALE	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA

VII	2010	562	1.000,00	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE DEL 16/07/2009 A GARANZIA TAGLIO STRADALE IN VIA LAZZARETTO	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	568	33,34	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	575	200,00	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEL 20/1/2010 A GARANZIA RIPRISTINO TAGLIO STRADALE	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	586	129,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	675	154,20	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	676	117,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	563	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	678	83,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	705	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	827	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2009	539	10.830,00	INCARICO ING. PENTIMALLI COLLAUDO TECNICO NUOVA SEDE GUARDIA FINANZA (RIMBORSO REAL ESTATE SRL. ACC)	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2010	1055	1.171,32	ACQUISIZIONE ARE TANGENZIALE COCCAGLIO	IN ATTESA PERFEZIONAMENTO PASSAGGIO DI PROPRIETA'
VII	2011	479	8.732,75	COMPENSO NOTAIO LERA ATTI COMPRAVENDITA AREE STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
VII	2011	480	1.023,27	INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO LOTTIZZAZIONE PE 6 ZONA D2	in attesa di collaudo
VII	2011	481	1.279,08	INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
VII	2011	482	3.585,69	INCARICO ING. BONEZZI COLLAUDO LOTT. PE 3 ZONA C1	in attesa di collaudo
VII	2011	483	4.172,00	INCARICO ING. ZANGRANDI COLLAUDO LOTT. PE 5 - 15 D2	in attesa di collaudo
VII	2011	484	972,83	INCARICO ING. AQUILINO COLLAUDO LOTT. PE 2 C1	in attesa di collaudo
VII	2011	485	1.789,46	INCARICO ING. AQUILINO PIANO SPECIALE C VIA COSTITUZIONE PROG. INT. 7	in attesa di collaudo
VII	2011	508	7.196,45	RIMBORSO DAI LOTTIZZANTI OPERE URB. PE N. 7 IN ZONA D2 VIA SALVELLA	in attesa di collaudo
VII	2011	510	4.105,05	INCARICO ING. PEZZOLA COLL. LOTT. PE 3-23 C1/2	in attesa di collaudo
VII	2012	510	750,00	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER AFFITTO CASA COMUNALE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2012	583	40,00	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE PER AFFITTO CASA COMUNALE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2012	936	2.000,00	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA PIANTUMAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2012	973	5.853,90	ADDITIONALE PROVINCIALE EX ECA 5% EMISSIONE PRIMO RUOLO TIA AZIENDE/DITTE ACCONTO ANNO 2012	addizionale da incassare e rimborsare alla provincia (vedi medesimo importo in spesa)
VII	2012	171	6.139,85	INCARICO PER LA REDAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO LAVORI DI AMPLIAMENTO CASERMA DEI CARABINIERI PII N. 35 SOC. ALCO	in attesa di collaudo
VII	2012	874	729,88	INCARICO PER LA REDAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO OPERE URBANIZZAZIONE PE 17 S. ANNA VIA COPPI E BARTALI	in attesa di collaudo
			79.839,98		

PAGAMENTI MUTUI anno 2017

CAP.	DESCRIZIONE	PAGATO
	Prestito obbligazionario	
11361/1	INTERESSI SU PRESTITO OBBLIGAZIONARIO B.O.C.	-
51340/1	RIMBORSO QUOTE CAPITALE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BOC	134.393,54
		134.393,54
	Mutuo Credito Valtellinese	
11862/2	INTERESSI PASSIVI MUTUO CREDITO VALTELLINESE	126,66
51332/2	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUO CREDITO VALTELLINESE	7.132,88
		7.259,54
	Mutuo Unicredit	
11862/3	INTERESSI PASSIVI MUTUO UNICREDIT GRANDINATA	413,78
51332/3	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUO UNICREDIT PER GRANDINATA	20.576,67
		20.990,45
	Mutui Cassa Depositi e Prestiti Spa	
11860/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IMMOBILI COMUNALI	13.085,04
14160/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SCUOLA INFANZIA	6.851,93
14360/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PER SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	-
15160/1	INTERESSI PASSIVI MUTUO RISTRUTTURAZIONE EX CASA ROVATI	46.368,48
16260/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PALESTRA SCUOLE SECOND. 1° GRADO	7.215,25
18160/1	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE	11.717,88
18160/2	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE	8.896,51
19460/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZI IDRICI	-
20560/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZI CIMITERIALI	7.193,52
21260/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZIO FIERE E MERCATI	12.410,90
51330/1	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI (GESTIONE CASSA SPA)	156.645,62
51330/2	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI (VECCHIA GESTIONE MEF)	24.307,33
		294.692,46

RATEI, RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Sia per il Comune che per la Lucini Cantù, le quote inserite tra i risconti attivi si riferiscono essenzialmente a polizze assicurative pagate anticipatamente.

Per i risconti passivi sono state registrate (per il Comune) anche le quote di anni successivi relative alle concessioni cimiteriali e, in piccola parte, risconti su affitti attivi incassati anticipatamente.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Le quote inserite nel consolidato tra le voci "oneri finanziari" sono relative, sia per il Comune che per la Fondazione, a quote di interessi: nel caso del Comune per i mutui in essere (quota interessi mutui e boc) e nel caso della Fondazione (importo alquanto irrisorio) per interessi passivi sul conto corrente bancario.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari si riferiscono, per la parte relativa al Comune di Rovato, alla contabilizzazione di oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, diritti di escavazione e ad economie rilevate nei residui passivi dell'ente. Per la Fondazione si riferiscono invece alla fiscalizzazione degli oneri sociali (corrispondente a benefici contributivi per i dipendenti).

Riferimenti normativi del bilancio consolidato

- art. 147-quater, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- art. 151, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- comma 6-bis dell'art. 227 e 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;
- comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- artt. da 11-bis a 11-quinquies e art. 18, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- art. 1, comma 1 lettera d) del Decreto MEF del 12/05/2016;
- Decreto del MEF dell'11/08/2017;
- Decreto del MEF del 29/08/2018;
- per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. si applicano i principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si riportano di seguito lo stralcio della nota integrativa 2017 dell'unico ente da consolidare e la relazione sulla gestione 2017 del Comune di Rovato

RELAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 della FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS

Andamento della gestione

L'esercizio 2017 è stato un anno di grande cambiamento per la Fondazione.

L'attuale consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Sindaco di Rovato n. 12 del 26.09.2016, ha avviato una serie di interventi che hanno trovato piena manifestazione nel corso del 2017.

E' stato sostituito, a partire dal primo di gennaio 2017, l'intero staff medico (compreso l'ingresso del nuovo direttore sanitario Dott. Giorgio Laffranchini).

Sempre a gennaio è entrato in servizio il coordinatore infermieristico, di cui l'Ente era privo da maggio 2016.

A febbraio ha preso servizio anche un nuovo impiegato, assunto allo scopo di rafforzare l'area amministrativa, sottodimensionata per le necessità dell'Ente.

A maggio 2017 è stato nominato un nuovo direttore nella persona del Dott. Paolo Zaninetta.

L'azione del consiglio di amministrazione per quanto concerne la gestione ordinaria è stata improntata a un costante miglioramento del servizio offerto sia dalla RSA sia dal CDI, avvalendosi di una costante interlocuzione con gli ospiti e i loro parenti.

Sotto il profilo prettamente economico, l'azione del consiglio si è orientata a un attento monitoraggio dei costi, che ha dato esiti estremamente positivi con riferimento in particolare agli acquisti e alle manutenzioni.

Nel corso dell'anno il consiglio ha anche deliberato un intervento di ristrutturazione a piano terra con spostamento degli uffici amministrativi e rifacimento dei bagni aperti al pubblico del bar e di quelli utilizzati dal personale addetto alla mensa.

Gli interventi, iniziati a fine anno, sono in fase di chiusura per fine aprile 2018.

Inoltre il consiglio ha avviato una riflessione rispetto al tema dell'ampliamento dei posti di RSA.

E' stato commissionato uno studio di fattibilità, che ha portato all'individuazione di una soluzione di massima ed è stata avviata l'interlocuzione con gli istituti di credito per rendere bancabile il progetto.

Aspetti economici, patrimoniali e finanziari

L'esercizio 2017 si è chiuso con una perdita di Euro 27.165 dopo aver rilevato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro 114.655.

L'esercizio 2016 si era invece chiuso con un utile di Euro 31.271 dopo aver rilevato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro 186.492.

Il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è in larga misura riconducibile:

i) alla progressiva chiusura della Misura 4 decisa da Regione Lombardia nei primi mesi del 2017;

ii) all'assunzione di un dipendente amministrativo e del coordinatore infermieristico (quello precedente si era dimesso nel maggio 2016 e non era stato sostituito);

iii) all'incremento dei compensi pagati allo staff medico, a seguito di un incremento di ore erogate, soprattutto nella prima parte del 2017.

Si registra per contro una riduzione dei costi per consumi e servizi grazie ad un'attenta politica di monitoraggio dei costi.

Il margine operativo lordo ammonta a Euro 93.333 rispetto a Euro 224.872 del 2016. Non si evidenziano significative variazioni nella struttura patrimoniale della Fondazione rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente risulta fortemente patrimonializzato, privo di debiti a medio/lungo termine, se si eccettua un mutuo agevolato a tasso zero di cui residuano Euro 80.000 in linea capitale. La differenza tra la liquidità e le passività correnti è positiva ed in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente, pertanto l'Ente è al riparo da qualsiasi crisi di liquidità. La struttura patrimoniale risulta pertanto pienamente in equilibrio.

Sotto il profilo finanziario si registra un miglioramento della posizione finanziaria netta di Euro 144.270, che pertanto vede l'Ente avere a disposizione risorse finanziarie pari a Euro 473.848 a fine 2017.

Si precisa che le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da titoli di stato inizialmente posti a garanzia del mutuo agevolato ed oggi invece smobilizzabili a semplice richiesta.

Ambiente e sicurezza sul lavoro

Si precisa quanto segue:

- L'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- le condizioni complessivamente previste nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato sono in linea con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, con riferimento al settore di appartenenza, tenuto conto di eventuali accordi locali o aziendali

L'evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione nei primi mesi del 2018 è in linea con l'esercizio appena concluso.

Si evidenzia che sono in via di conclusione i lavori di ristrutturazione degli uffici e dei bagni, che è stato affidato a Planeo S.r.l. l'incarico di progettazione del nuovo nucleo di RSA e che è in via di sottoscrizione l'accordo con un primario istituto di credito per il finanziamento dei lavori di ampliamento, che si prevede partiranno in corso di esercizio.

Utilizzo di strumenti finanziari

L'Ente non ha in corso contratti inerenti l'utilizzo di strumenti derivati.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017 del COMUNE DI ROVATO

Il conto del bilancio è il documento con il quale il Comune approva l'esito dell'attività di gestione illustrando i risultati della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio rispetto alle previsioni, dimostrando la correttezza giuridico-formale dello svolgimento dell'attività esercitata.

La prima considerazione rilevante in merito al Conto del Bilancio 2017 riguarda il risultato complessivo dell'esercizio finanziario che si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 5.680 mila euro, così composto:

- 338 mila euro, quale avanzo vincolato, di cui circa 292 per spese finanziabili con proventi delle sanzioni al codice della strada;
- 378 mila euro, quale avanzo destinato agli investimenti;
- 1.856 mila euro quale avanzo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco, arretrati personale): l'importo comprende anche l'accantonamento effettuato per l'unica fidejussione in essere a carico del Comune, rilasciata nell'interesse del Rovato Rugby, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 2015;
- 3.108 mila euro, quale avanzo disponibile.

L'avanzo di amministrazione 2017 tiene conto del riaccertamento ordinario al 31/12/2017 dei residui attivi e passivi, deliberato con DG 54 del 05/03/2018;

Tale risultato riflette l'efficiente gestione finanziaria del bilancio ed in particolare il tempestivo utilizzo, nel rispetto dei vincoli di legge, delle risorse disponibili.

Sia la gestione di competenza sia la gestione dei residui, che determinano entrambe la composizione dell'avanzo di amministrazione, registrano un attivo finanziario.

Per quanto attiene, in particolare, alla gestione di competenza, si segnala un buon utilizzo delle risorse stanziare tra le spese correnti.

Per quanto riguarda le entrate correnti, si rileva un grado di realizzazione superiore al 100% (14.254 mila euro di accertamenti contro 14.140 mila euro di previsioni finali), dimostrazione della prudenziale veridicità delle previsioni finali e dell'utilizzo veloce e corretto della flessibilità del bilancio tramite lo strumento delle variazioni.

Quanto alla gestione degli investimenti, si registrano impegni finali per 2.097 mila euro, oltre a 709 mila euro di fpv in spesa in conto capitale per un totale di 2.807 pari a circa il 60% della spesa in c/capitale definitivamente assestata. Si rileva infine un avanzo di competenza della gestione investimenti pari a € 313 mila.

Il fondo di cassa al 31.12.2017 è risultato pari a 4.775 mila euro (con un fondo iniziale di cassa di 5.930 mila euro), essendo state effettuate riscossioni per 14.997 mila euro e pagamenti per 16.152 mila euro. Da rilevare che l'ente, nel corso dell'anno, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Risulta pienamente rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017. Tale risultato, che è stato ottenuto anche grazie ad un costante monitoraggio dei flussi di bilancio, in modo particolare in occasione delle variazioni di bilancio, ha consentito all'ente di evitare pesanti sanzioni sul bilancio di previsione 2018/2020.

Risultano inoltre rispettati tutti i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale, nonché tutti i vincoli previsti per le altre tipologie di spesa imposti prevalentemente dal Dl 78/2010. Inoltre tutti i 10 parametri del deficit strutturale previsti dall'art. 242 del Tuel sono negativi, pertanto l'ente non è in situazione di deficit strutturale.

L'ente infine non ha fatto ricorso nel 2017 ad anticipazioni di tesoreria ex art. 222 del Tuel.

Le variazioni intervenute nel corso del 2017 sono le seguenti:

Elenco Variazioni al Bilancio 2017				
Variazione n.	Organo	n. delibera	del	Oggetto
1	Giunta Comunale	74	27/03/2017	Prima variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 (ratificata dal Consiglio con Deliberazione 20 del 04/05/2017)
2	Consiglio Comunale	23	04/05/2017	Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019
3	Giunta Comunale	114	15/05/2017	Terza Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 (ratificata dal Consiglio con Deliberazione 32 del 15/05/2017)
4	Consiglio Comunale	42	20/07/2017	Quarta Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 (Assestamento)
5	Giunta Comunale	160	24/07/2017	Quinta Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 (ratificata dal Consiglio con Deliberazione 50 del 21/09/2017)
6	Consiglio Comunale	61	26/10/2017	Sesta Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019
7	Giunta Comunale	234	06/11/2017	Settima Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 (ratificata dal Consiglio con Deliberazione 79 del 19/12/2017)
8	Giunta Comunale	184	19/11/2017	Variazione di sola cassa al Bilancio di Previsione 2017/2019
9	Giunta Comunale	273	27/11/2017	Ottava Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 (ratificata dal Consiglio con Deliberazione 80 del 19/12/2017)
10	Giunta Comunale	308	29/12/2017	Variazione di sola cassa al Bilancio di Previsione 2017/2019
11	Determinazione Dirigenziale	1115	28/12/2014	Variazione di bilancio 2017/2019 fra gli stanziamenti riguardanti l' FPV e gli stanziamenti correlati.
12	Giunta Comunale	54	05/03/2018	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2017 - art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2001 e s.m.i.

Elenco Prelievi dal Fondo di Riserva 2017				
Prelievo n.	Organo	n. delibera	del	Oggetto
1	Giunta Comunale	61	20/03/2017	Primo prelievo al Fondo di Riserva (comunicato al Consiglio con Deliberazione 31 del 17/06/2017)
2	Giunta Comunale	157	17/07/2017	Secondo prelievo al Fondo di Riserva (comunicato al Consiglio con Deliberazione 49 del 21/09/2017)
3	Giunta Comunale	179	04/09/2017	Terzo prelievo al Fondo di Riserva (comunicato al Consiglio con Deliberazione 60 del 26/10/2017)
4	Giunta Comunale	278	04/12/2017	Quarto prelievo al Fondo di Riserva (comunicato al Consiglio con Deliberazione 81 del 19/12/2017)
5	Giunta Comunale	291	11/12/2017	Quinto prelievo al Fondo di Riserva (comunicato al Consiglio con Deliberazione 81 del 19/12/2017)

Altri provvedimenti Bilancio 2017				
Provvedimento n.	Organo	n. delibera	del	Oggetto
1	Consiglio Comunale	38	20/07/2017	Verifica equilibri del Bilancio di Previsione 2017-2019 - Art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
2	Consiglio Comunale	39	20/07/2017	Verifica sullo stato di attuazione dei programmi anno 2017 - Art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI 2017

Si ritiene opportuno, a questo punto, analizzare gli elementi essenziali che hanno determinato il risultato della gestione del bilancio di competenza, vale a dire le entrate e le spese correnti.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate nel 2017 ammontano complessivamente a circa **14.253** mila euro ed i dati più significativi sono i seguenti:

ENTRATE TRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate tributarie il totale degli accertamenti del 2017 ammonta a circa **8.667** mila euro.

All'interno di tale voce i movimenti più significativi sono i seguenti:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
I.M.U.	3.110.283,71	3.404.680,55	3.769.050,91
I.C.I.	38.246,40	81.649,96	138.183,63
TASI	772.535,68	458.726,45	467.696,89
TARI	1.992.164,77	2.067.146,00	2.259.857,90
TARSU	298,61	104,70	0,00
TARES	87.329,56	29.593,84	15.812,66
Fondo di solidarietà comunale	980.222,04	876.542,07	865.045,80
Addizionale Com. IRPEF	820.000,00	943.770,49	955.937,70
Addizionale Energia Elettrica	1.032,46	0,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	152.816,79	194.634,58	168.659,31
Diritti pubbliche affissioni	23.312,10	23.654,00	27.061,00
TOTALE	7.978.242,12	8.080.502,64	8.667.305,80

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata istituita dal Legislatore a partire dal 1999, ma è stata introdotta dal Comune di Rovato solo nel 2001, nella misura dello 0,2% e successivamente modificata nel 2013 nella percentuale dello 0,5%, con l'introduzione di una soglia di esenzione per i redditi inferiori agli 15 mila euro.

Per l'anno 2017 si registra un accertamento di 956 mila euro, che conferma sostanzialmente il gettito dello scorso anno. La stima è stata effettuata sulla base dell'imponibile IRPEF più recente, comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Diritti sulle pubbliche affissioni e imposta sulla pubblicità

Il gettito di circa 196 mila euro è definito sulla base delle rendicontazioni trimestrali. Da rilevare che il servizio, durante l'anno appena trascorso, è stato gestito dalla ditta M.T. S.p.A, aggiudicataria, a seguito di gara, del servizio in oggetto per il prossimo quinquennio.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

I trasferimenti statali e da altri Enti accertati nel 2017 ammontano a circa **675** mila euro, con un leggero incremento di ca 20 mila euro rispetto al 2016. Da rilevare che nella voce "trasferimenti da altri enti" è presente (con i contributi provinciali e da altri comuni) la seconda tranche del contributo pervenuto dalla Fondazione Cariplo per il progetto "comuni efficienti e rinnovabili" che è stato rigirato totalmente a Cogeme Onlus (vedi apposita voce di spesa, per l'importo di 63 mila euro).

L'andamento dei trasferimenti è sintetizzato dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
Trasferimenti dallo Stato	150.717,57	172.011,16	157.207,61
Trasferimenti dalla Regione	169.811,38	215.219,40	272.013,19
Trasferimenti da altri Enti	189.352,52	268.071,58	245.917,34
TOTALE	509.881,47	655.302,14	675.138,14

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La entrate extratributarie nel loro complesso sono state accertate nel 2017 per un importo di **4.911** mila euro con un decremento rispetto al 2016 di ca 900 mila euro dovuto prevalentemente ai minori dividendi straordinari distribuiti da Cogeme Spa (unica partecipata diretta del Comune) rispetto allo scorso anno.

Gli andamenti più significativi sono riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
Vendita di beni e servizi	3.400.882,63	3.433.326,08	3.291.355,84
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	561.114,15	789.234,77	668.213,39
Interessi attivi	40,29	408,36	9,14
Altre entrate da redditi di capitale	440.675,00	1.370.631,47	661.012,50
Rimborsi e altre entrate correnti	240.024,48	236.720,77	290.580,65
TOTALE	4.642.736,55	5.830.321,45	4.911.171,52

SPESE CORRENTI

Il volume complessivo della spesa corrente impegnato nel 2017 ammonta a 12.134 mila euro. Se si considera anche la spesa per il rimborso prestiti, l'importo complessivo risulta essere pari a 12.477 mila euro.

Tali voci, classificate per macroaggregati di spesa, hanno fatto registrare il seguente andamento:

DESCRIZIONE MACRO	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
101- Redditi da lavoro dipendente	2.942.536,18	2.879.351,60	2.800.392,89
102- Imposte e tasse	192.016,25	208.204,65	214.703,66
103- Acquisto di beni e servizi	7.175.599,33	7.325.878,43	7.410.559,65
104-Trasferimenti correnti	946.787,98	1.020.996,07	1.151.908,69
107- Interessi passivi	141.226,06	126.026,74	114.279,95
109- Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.509,70	59.154,40	53.272,55
110- Altre spese correnti	375.804,75	418.444,22	389.616,14
Sub totale	11.822.480,25	12.038.056,11	12.134.733,53
Rimborso prestiti	332.757,78	340.851,70	343.047,04
TOTALE	12.155.238,03	12.378.907,81	12.477.780,57

La spesa del personale è in linea con gli obiettivi di contenimento della dinamica occupazionale e retributiva fissata dalla legge. Inoltre, si evidenzia che l'incidenza della stessa sul totale delle entrate correnti risulta pari al 19,65%, percentuale che si attesta ben al di sotto del limite del 39% stabilito dalla legge per i parametri del deficit strutturale.

Gli incrementi maggiori si registrano come di solito accade, nelle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi e sono distribuiti in modo proporzionalmente su tutti i capitoli.

L'Indebitamento

L'insieme delle spese complessivamente impegnate per rimborsare i mutui contratti negli anni passati (quota interessi + quota capitale) è risultato di 457 mila euro contro i 46 mila euro del 2016, cifre che sicuramente indicano un indebitamento dell'ente alquanto ridotto e via via in riduzione.

Il debito residuo al 31/12/2017 dei mutui in essere si assesta sui 4.799 mila euro e l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti registra un trend in significativa riduzione, vale a dire:

1,32% nel 2013	1,21% nel 2014	1,07% nel 2015	0,97% nel 2016	0,80% nel 2017
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Tali percentuali si collocano ben al di sotto del limite di legge del 10% per la capacità di indebitamento (rapporto tra interessi passivi su mutui ed entrate correnti). Al riguardo si segnala che non è stato contratto nuovo indebitamento nel corso del 2017.

La sottostante tabella evidenzia invece la riclassificazione della spesa corrente per missioni:

DESCRIZIONE MISSIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
1- Servizi istituzionali e generali	3.027.453,22	3.058.924,56	2.933.425,45
2- Giustizia	97.150,32	94.532,58	7.491,09
3- Ordine pubblico e sicurezza	664.570,50	701.878,12	705.189,13
4- Istruzione e diritto allo studio	1.305.131,62	1.254.608,40	1.266.257,18
5- Tutela beni e attività culturali	336.877,19	405.666,39	380.444,92
6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.257,48	140.728,14	182.990,32
7- Turismo	9.897,70	2.000,00	3.988
8 -Assetto territorio ed edilizia abitativa	117.264,63	120.377,83	160.725,40
9- Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.848.489,51	1.955.014,80	2.046.633,06
10-Trasporti e mobilità	622.617,03	549.181,63	588.123,40
11- Soccorso civile	18.884,09	19.628,26	19.405,50
12- Diritti e politiche sociali e della famiglia	1.901.610,57	1.984.644,13	2.081.460,74
14- Sviluppo economico e competitività	1.696.163,98	1.750.675,68	1.758.599,34
17- Energia e fonti energetiche	112,41	195,59	0,00
TOTALE	11.822.480,25	12.038.056,11	12.134.733,53

GLI INVESTIMENTI FINANZIATI NEL 2017

Il complesso degli investimenti finanziati nel 2017 è stato di ca 2,1 milioni di euro impegnati, oltre a ca 709 mila di fpv in spesa in conto capitale, per un totale complessivo di spesa di 2.809 mila euro.

Gli investimenti impegnati (compreso fpv) contabilmente nel 2017 risultano i seguenti:

DESCRIZIONE	Impegni/FPV	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria immobili istituzionali	34.625,41	AVANZO AMM. 2016/OO.UU/MONETIZZAZIONI
Manutenzione straordinaria immobili scolastici	147.536,97	AVANZO AMM. 2016 /OO.UU/MONETIZZAZIONI/ALIENAZIONI AREE
Manutenzione straordinaria cimiteri	113.574,00	FPV (ALIEN.AREE-DEPURATORE-MONETIZ-CAVE) / AVANZO AMM. 2016/OO.UU/ALIENAZIONI AREE
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	71.558,70	AVANZO ECO 2017/ALIENAZ. AREE/DIRITTI SUPERFICIE
Manutenzione straordinaria altri immobili	88.400,78	AVANZO AMM. 2016/ALIENAZ. AREE
FPV Manutenzione straord. elementari centro	163.100,00	AVANZO AMM. 2016
Incarichi per progettazioni	22.535,84	AVANZO AMM. 2016
Incarichi per progettazioni LL.PP	76.054,80	FPV (AVANZO ECO 2016-AVANZO AMM., DERIVANTE DA OO.UU)
Acquisto attrezzature informatiche	31.427,81	DIRITTI SUPERFICIE/CAVE
Acquisto attrezzature varie	9.192,46	AVANZO AMM. 2016
Contributi ad edifici di culto ai sensi della L.R. 12/2005 art. 74	10.000,00	AVANZO AMM. 2016/OO.UU
Acquisto impianto videosorveglianza comando p.l	68.088,00	CONTRIBUTO REGIONALE
Acquisto automezzi p.l	27.846,88	FPV (AVANZO ECO 2016)
Acquisto automezze a attrezzature comando p.l	39.242,99	CONTRIBUTO REGIONALE
Trasferimento Cazzago parte contr. Regione videosorveglianza	3.490,58	CONTRIBUTO REGIONALE
Trasferimento Cazzago parte contr. Regione arredi/attrezzature	3.600,00	CONTRIBUTO REGIONALE
Contributo Fond. Cossandi per ristrutturazione fabbricato Ricchino	55.800,00	DEPURATORE
Acquisto arredi scolastici	18.203,60	AVANZO AMM. 2016/ALIENAZ. AREE/DIRITTI SUPERFICIE
Acquisto pulmini trasporto scolastico	147.492,82	FPV (AVANZO ECO 2016)
DESCRIZIONE	Impegni/FPV	Fonte di finanziamento

Acq. Teche espositive sala pinacoteca	23.577,80	AVANZO AMM. 2016/CONTRIBUTO REGIONALE
Rimborso alla Regione contributo arredi biblioteca	12.865,40	DEPURATORE
Manutenzione straordinaria strade e sistemazione centro	493.212,28	FPV (AVANZO ECO 2016
FPV Rifacimento Piazzetta Giudice di Pace e Via Cattaneo	109.881,20	AVANZO AMM. 2016
Lavori pavimentazione aiuole varie	30.000,00	AVANZO AMM. 2016
FPV Manutenzione straord. Strade 2017	414.436,00	AVANZO AMM. 2016/AVANZO ECO 2017
Realizzazione impianti di illuminazione pubblica	13.502,70	ALIENAZ. AREE/OO.UU
Acquisto aree urbanizzazione Via Isonzo	1.567,52	ALIENAZ. AREE
Incarichi per redazione e varianti PGT	12.667,70	FPV (ALIENAZIONI/DIRITTI SUPERFICIE/DEPURATORE)
FPV incarichi per redazione e varianti	6.344,00	ALIENAZ. AREE
Restituzione contributi per permessi di costruire	20.076,11	OO.UU
Ristrutturazione immobile Via Vantini locali protezione civile	79.934,55	AVANZO AMM. 2016
FPV Acquisto automezzi protezione civile	15.000,00	OO.UU
Tombinamento canali via XXV Aprile, IV novembre e frazioni	196.574,54	AVANZO ECO 2017
Manutenzione straordinaria verde pubblico	149.962,08	AVANZO ECO 2017/MONETIZ.
Acq. mezzi e attrezzature per il verde	18.175,42	AVANZO ECO 2017/ALIENAZ. AREE
Acquisto attrezzature parchi e giardini	71.848,10	FPV (AVANZO ECO 2016)/AVANZO AMM. 2016
Trasferimento 15% contributi cave a provincia	5.205,00	CAVE
Acquisto azioni Cogeme Spa (SPESA TITOLO TERZO)	2.520,00	DEPURATORE
	2.809.122,04	

La sottostante tabella evidenzia invece la riclassificazione della spesa in c/capitale per missioni (con FPV):

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
Servizi istituzionali e generali	65.299,12	126.164,13	322.155,81
Ordine pubblico e sicurezza	95.257,60	106.536,88	142.268,45
Istruzione e diritto allo studio	201.815,93	353.394,12	532.133,39
Tutela beni e attività culturali	43.975,40	46.350,40	46.443,20
Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.325,85	66.727,90	71.558,70
Assetto territorio ed edilizia abitativa	4.230,32	118.556,13	63.191,17
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	68.441,26	96.793,86	441.765,14
Trasporti e mobilità	560.576,05	1.009.211,28	1.061.032,18
Soccorso civile	0,00	0,00	15.000,00
Diritti e politiche sociali e della famiglia	194.331,42	254.612,19	113.574,00
TOTALE	1.261.252,95	2.178.346,89	2.809.122,04

Gli investimenti impegnati risultano finanziati come segue:

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2017 (con fpv)		
Tipologia	Impegnati	%
FPV Entrata parte capitale	841.918,08	29,97
Avanzo economico 2017	480.234,25	17,08
Avanzo di amministrazione 2016	954.681,31	33,98
Alienazioni di aree	145.807,50	5,19
Diritti di Superficie	18.669,78	0,67
Alienazioni di automezzi	3.347,03	0,12
Contributi regionali	115.232,25	4,10
Oneri di urbanizzazione	104.697,86	3,73
Depuratore	82.374,72	2,93
Monetizzazioni	27.575,26	0,98
Diritti da cave	34.584,00	1,23
TOTALE	2.809.122,04	100,00%

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento degli investimenti, si evidenzia che la percentuale di autofinanziamento, vale a dire la quota degli investimenti sostenuta con risorse proprie del Comune, è quasi pari al 100,00%, ad eccezione dei contributi regionali indicati che, essendo a fondo perduto, non comportano comunque alcun onere finanziario per l'ente. Nel 2017 non sono stati contratti nuovi prestiti. L'autofinanziamento dimostra il livello di autonomia della spesa per investimenti del Comune di Rovato con conseguenti vantaggi sia di natura economica, poiché esso non comporta oneri per il Comune come quelli generati dall'esborso degli interessi sul capitale, sia di natura finanziaria poiché l'autofinanziamento non richiede all'ente la previsione dei tempi di rimborso.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO GARANZIA	ESTREMI PROVVEDIMENTO	IMPORTO ORIGINALE	IMPORTO AL 31/12/2017
mutuo per rifacimento manto erboso campo da rugby (Credito Sportivo di Roma - scad. 31/12/2040)	Associazione Sportiva rugby Rovato	Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 17/09/2015	300.000,00	283.418,67

Nel corso dell'anno 2017 non vi è stata nessuna escussione di fideiussione rilasciata dal Comune. Inoltre l'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha organismi strumentali pertanto non è tenuto alla predisposizione del rendiconto consolidato di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Tutte le asseverazioni dei debiti e dei crediti delle partecipate rilasciate dai rispettivi organi di revisione sono concordanti con quelle dell'organo di revisione dell'ente.

Da rilevare che il patrimonio è stato valutato secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia.

I diritti reali di godimento del Comune di Rovato sono i seguenti:

- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA fg. 20 Map. 384 (DG 100 del 2009)
- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA Via Milano (DG 109 del 2009)
- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA fg. 14 Map. 486 (DG 133 del 2009)
- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA fg. 32 Map. 331 (DG 134 del 2009)
- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA fg. 9 Map. 603 (DG 94 del 2010)
- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA fg. 31 Map. 600 (DG 198 del 2013)
- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA fg. 31 Map. 159-581-291-595-600 (DG 108 del 2014)
- COSTITUZIONE SERVITU' PER CABINA ELETTRICA fg. 14 Map. 626 sub 1 (DG 139 del 2016)
- SERVITU' DI APPOGGIO PERPETUA per SOLAIO (DG 10 del 2008)

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'adozione, a fini conoscitivi, di un sistema contabile integrato che garantisca oltre che la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario, anche economico-patrimoniale con utilizzo di nuovi schemi e di un nuovo piano dei conti integrato. Entro il 30/4 l'ente deve approvare il rendiconto di gestione, a cui devono essere altresì allegati il conto economico e lo stato patrimoniale predisposti nel rispetto del principio contabile applicato 4/3 e utilizzando gli schemi previsti dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 (che comprendono anno x e x -1). Nella contabilità economica i ricavi/proventi: conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate mentre i costi/oneri sono rilevati in corrispondenza

con la fase della liquidazione delle spese.

Al termine dell'esercizio, i costi/ricavi e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'anno sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico).

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Il Patrimonio Netto deve essere articolato in:

Il fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del PN, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio, sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto. E' pari alla differenza tra il totale dell'attivo e il totale del passivo al netto delle riserve.

Le riserve: costituiscono la parte del PN che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Possono essere alimentate mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio, sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto.

I risultati economici positivi o (negativi) di esercizio: rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. La variazione del PN deve corrispondere al risultato economico.

Si dà atto che non vi sono componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia e che, per quanto riguarda le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale al 31/12/2017, si è tenuto conto di quanto previsto dal citato principio contabile 4/3, e delle scritture contabili di rettifica e di integrazione di fine anno.

Più in particolare si rileva che il risultato economico di esercizio al 31/12/2017 registra un utile pari ad € 6.112.125,73, in aumento rispetto all'utile al 31/12/2016 (ammontante ad € 762.004,42) mentre l'attivo patrimoniale pareggia con il passivo in € 100.345.941,64.

A tale proposito, come previsto dal paragrafo 6.3 del principio contabile applicato 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., l'articolazione del patrimonio netto al 31/12/2017 risulta essere la seguente:

	Subtotali	Totali
I Fondo di dotazione		1.677.456,30
II Riserve		81.656.503,03
a da risultato economico di esercizi precedenti	762.004,42	
b da capitale	-	
c da permessi di costruire	6.631.322,35	
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	74.263.176,26	
e altre riserve indisponibili	-	
III Risultato economico dell'esercizio		6.112.125,73
TOTALE PATRIMONIO NETTO		89.446.085,06

In particolare, le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali" sono state costituite nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 6.3 del principio contabile applicato 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., che recita:

"... Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;"

L'utile di esercizio 2017 di 6.112.125,73, in ossequio al principio contabile applicato 4.3 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., viene destinato nel seguente modo:

- a) Euro 135.228,72 a "riserve da risultato economico di esercizi precedenti" (codice stato patrimoniale passivo: A II a);
- b) Euro 5.976.897,01 a "altre riserve indisponibili" (codice stato patrimoniale passivo: A II e).

La destinazione di cui al punto b) deriva da quanto previsto dal punto 6.1.3, lettera b) del principio contabile applicato 4.3 allegato al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. (come modificato in particolare dal D.M. del 18 maggio 2017) che recita:

"Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". L'eventuale utile o perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione non azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione

determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Si rinvia all'esempio n. 13."

A tale proposito sono state considerate le quote di patrimonio netto della Fondazione Lucini Cantù Onlus e della Fondazione Don Carlo Angelini Onlus (enti strumentali controllati del Comune di Rovato in base al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), del bilancio 2016 (ultimo bilancio disponibile), corrispondenti al numero di componenti degli organi amministrativi nominati dal Comune di Rovato, rispetto al numero complessivo degli stessi, che risulta essere rispettivamente di 6 su 7 e di 5 su 5.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO
Anno Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		SALDO 2017	SALDO 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
I	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicita	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.109,83	12.538,74
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	66.847,27	9.064,30
Totale immobilizzazioni immateriali		73.957,10	21.603,04
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	Beni demaniali	24.950.370,94	25.073.175,60
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	210.757,33	210.757,33
1.3	Infrastrutture	24.739.613,61	24.862.418,27
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	64.583.314,08	66.462.838,02
2.1	Terreni	29.285.522,55	29.435.209,60
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	33.282.494,73	34.425.348,54
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	51.521,14	396.958,09
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	472.047,18	615.662,77
2.5	Mezzi di trasporto	158.512,22	85.616,17
2.6	Macchine per ufficio e hardware	36.954,78	33.416,72
2.7	Mobili e arredi	75.817,66	478.027,08
2.8	Infrastrutture	1.094.812,28	932.370,90
2.99	Altri beni materiali	125.831,54	60.230,15
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	449.079,97	398.859,94
Totale immobilizzazioni materiali		89.982.764,99	91.934.873,56
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	2.404.630,34	906.957,50
a	imprese controllate	1.495.152,84	0,00
b	imprese partecipate	909.477,50	906.957,50
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	122.425,95	122.425,95
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	122.425,95	122.425,95
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.527.056,29	1.029.383,45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		92.583.778,38	92.985.860,05
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	221.660,15	223.387,66
Totale		221.660,15	223.387,66
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	578.775,28	359.690,82
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	552.032,72	284.576,69
c	Crediti da Fondi perequativi	26.742,56	75.114,13
2	Crediti per trasferimenti e contributi	300.078,13	372.645,82
a	verso amministrazioni pubbliche	300.078,13	365.967,19
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	6.678,63
3	Verso clienti ed utenti	1.805.231,15	1.425.403,04
4	Altri Crediti	916.601,76	167.122,25
a	verso l'erario	0,00	6.161,85
b	per attivita svolta per c/terzi	165.289,24	146.697,95
c	altri	751.312,52	14.262,45
Totale crediti		3.600.686,32	2.324.861,93
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	100.000,00	100.000,00
Totale attivita finanziarie che non costituiscono immobilizzi		100.000,00	100.000,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	4.775.017,29	5.930.484,03
a	Istituto tesoriere	4.775.017,29	5.930.484,03
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	520.763,71	378.757,93
3	Denaro e valori in cassa	182,04	133,90
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO
Anno Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO		SALDO 2017	SALDO 2016
	Totale disponibilita liquide	5.295.963,04	6.309.375,86
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.218.309,51	8.957.625,45
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	49.690,92	75.642,55
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	49.690,92	75.642,55
	TOTALE DELL'ATTIVO	101.851.778,81	102.019.128,05

- (1) Con separata indicazioni degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
- (2) Con separata indicazioni degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
- (3) Con separata indicazioni degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO
Anno Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO		SALDO 2017	SALDO 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	1.677.456,30	75.940.632,56
II	Riserve	82.410.941,54	11.745.919,29
a	da risultato economico di esercizi precedenti	274.303,83	(395.004,17)
b	da capitale	5.629.601,11	5.509.601,11
c	da permessi di costruire	6.631.322,35	6.631.322,35
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	69.875.714,25	0,00
e	Altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	5.994.648,73	789.308,00
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	90.083.046,57	88.475.859,85
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	739.005,05	4.383.940,23
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	(3.880,69)	3.900,51
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	735.124,36	4.387.840,74
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	90.083.046,57	88.475.859,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	7.750,00	4.750,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	459.498,67	2.613.804,67
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	467.248,67	2.618.554,67
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		339.718,57	309.719,43
	TOTALE T.F.R. (C)	339.718,57	309.719,43
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	4.878.643,88	5.231.604,54
a	prestiti obbligazionari	2.351.886,95	2.486.280,49
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	89.222,57
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	2.526.756,93	2.656.101,48
2	Debiti verso fornitori	2.930.994,44	2.835.628,29
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	279.313,17	69.461,21
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	222.256,25	43.835,84
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	57.056,92	25.625,37
5	altri debiti	703.190,55	587.372,70
a	tributari	227.591,78	198.360,73
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	172.293,68	137.786,95
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	303.305,09	251.225,02
	TOTALE DEBITI (D)	8.792.142,04	8.724.066,74
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	2.169.622,96	1.890.927,36
1	Contributi agli investimenti	1.687.772,54	1.624.997,01
a	da amministrazioni pubbliche	1.610.964,13	1.548.188,60
b	da altri soggetti	76.808,41	76.808,41
2	Concessioni pluriennali	78.537,87	50.896,62
3	Altri risconti passivi	403.312,55	215.033,73
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.169.622,96	1.890.927,36
	TOTALE DEL PASSIVO	101.851.778,81	102.019.128,05
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	2.986.305,21	117.010,22
	2) beni di terzi in uso	3.181,37	3.181,37
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	300.000,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.989.486,58	420.191,59

(1) Con separate indicazioni degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto d'imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
Anno Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		SALDO 2017	SALDO 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	7.790.962,00	7.193.543,57
2	Proventi da fondi perequativi	865.045,80	876.542,07
3	Proventi da trasferimenti e contributi	804.403,27	719.407,81
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	675.138,14	655.302,14
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	69.922,07	64.105,67
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	59.343,06	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.901.504,90	5.077.978,86
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	326.368,38	342.717,56
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.616.468,94	1.626.829,54
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.958.667,58	3.108.431,76
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	16.546,71	15.420,08
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	831.691,14	929.485,83
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.210.153,82	14.812.378,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.512.386,19	1.741.655,41
10	Prestazioni di servizi	6.097.012,50	5.951.867,97
11	Utilizzo beni di terzi	136.998,00	167.467,81
12	Trasferimenti e contributi	1.274.134,30	1.206.956,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.163.097,21	1.021.057,55
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	25.160,98	25.540,40
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	85.876,11	160.358,05
13	Personale	4.251.910,81	4.306.601,53
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.423.789,85	1.600.211,41
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	51.890,64	29.562,25
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.371.899,21	1.570.649,16
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	18.274,22	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	655.404,56	508.667,22
18	Oneri diversi di gestione	219.867,41	246.649,40
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	15.589.777,84	15.730.076,75
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(379.624,02)	(917.698,53)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	661.012,50	1.370.631,47
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	661.012,50	1.370.631,47
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	854,50	1.044,47
	Totale proventi finanziari	661.867,00	1.371.675,94
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	115.073,40	126.678,14
a	<i>Interessi passivi</i>	115.073,40	126.678,14
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	115.073,40	126.678,14
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	546.793,60	1.244.997,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	5.976.897,01	0,00
23	Svalutazioni	94.282,16	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	5.882.614,85	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	743.998,04	724.554,82
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	496.468,23	406.292,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	68.457,82	154.707,57
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	146.771,64	107.556,17
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	32.300,35	55.999,08
	Totale proventi straordinari	743.998,04	724.554,82
25	Oneri straordinari	601.335,15	68.972,72
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	601.335,15	18.972,72
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	50.000,00
	Totale oneri straordinari	601.335,15	68.972,72
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	142.662,89	655.582,10
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.192.447,32	982.881,37
26	Imposte (*)	197.798,59	193.573,37
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	5.994.648,73	789.308,00
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	(3.880,69)	3.900,51

ROVATO, lì 31/08/2018

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27 SET. 2018

Il Presidente
Roberto Manenti



COMUNE DI ROVATO
(Provincia di Brescia)

IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIACOMO PIVA)

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CC DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Rovato, in data odierna, al fine di redigere il presente parere, prende visione:

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 08/05/2017 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2017;
- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2018 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- dei bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto altresì lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla Gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 03/09/2018;

CONSIDERATO

- che il Bilancio Consolidato è finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'area di consolidamento del Comune di Rovato alla data del 31/12/2017;
- che la redazione del Bilancio Consolidato è un adempimento che comporta l'applicazione dei principi contabili di consolidamento enunciati nel principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011;
- che il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato costituito dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale e la Relazione sulla Gestione/Nota integrativa, ritiene che il Bilancio Consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rovato" sia veritiero, chiaro e rispondente nei suoi elementi essenziali a quanto previsto nel principio contabile sopra citato;

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio Consolidato 2017 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rovato".

Milano, 4 settembre 2018

Dott. Carlo Rampini

Dott. Egidio Basilico

Dott. Gianpaolo Piatti

Il Presidente
Roberto Manenti



CITTA' DI ROVATO

IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIACOMO PIVA)

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione del C.C. n. 37 del 27 SET. 2018 avente per oggetto:
"Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti."

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Parere favorevole

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 18 SET. 2018

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Rovato, li 18 SET. 2018

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista


Il Presidente
Roberto Manenti



COMUNE DI ROVATO


IL VICE SEGRETARIO
(Dott. GIACOMO PIVA)

SEDUTA CONSILIARE DEL 27 SETTEMBRE 2018

Punto n. 4 all'o.d.g.: "Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti"

MANENTI – Presidente del Consiglio

Prego, Assessore Agnelli, è di nuovo la sua serata.

AGNELLI – Assessore

Grazie. Il solito famoso Decreto legislativo 118/2011 e tutte le successive modifiche e integrazioni, tra cui il 113/2016, impongono agli Enti pubblici di costituire un gruppo composto dagli Enti partecipati e controllati con determinate eccezioni, che adesso brevemente vado a vedere.

Per quanto ci riguarda, noi nel conteggio del consolidato dobbiamo comprendere solamente la Fondazione Lucini Cantù, non la Angelini, seppure le trovate alla pagina 9 della relazione nota integrativa, e non il Civico Corpo Bandistico Pezzana, perché per quanto riguarda l'Angelini, sebbene noi nominiamo comunque una quota di membri, il loro stato patrimoniale e conto sono inferiori al 10 per cento di quello che è il complessivo dell'Ente, quindi sono esclusi dalla normativa, e il Civico Corpo Bandistico Pezzana ha delle entrate comunque irrilevanti se rapportato a quella che è la spesa del Comune, quindi ancora ancor più non va conteggiato.

Per quanto riguarda la Fondazione Lucini Cantù noi dobbiamo calcolare per i sei settimi il loro stato patrimoniale e incorporarlo all'interno del nostro.

Troverete delle variazioni rispetto al 2016, perché fino all'anno scorso non dovevamo inserire all'interno lo stato patrimoniale della Lucini Cantù, quest'anno sì. L'anno prossimo la cosa sarà ancora più evidente, perché siamo stati esclusi fino a quest'anno dal consolidare il nostro bilancio con Cogeme e relative partecipate al 100 per cento di Cogeme, l'anno prossimo sarà ancora più corposo. Cogeme ha già detto che comunque ci fornirà i loro dati già elisi, perché non vengono comprese le operazioni dare-avere infragruppo tra l'Ente e gli Enti controllati e partecipati, altrimenti sarebbe un documento molto molto corposo. Quindi per quest'anno ci limitiamo a consolidare con Fondazione Lucini Cantù.

MANENTI – Presidente del Consiglio

Grazie. Prego, Consigliere.

ZOPPI

Noi, in linea con il voto che abbiamo già espresso per il bilancio preventivo e sulle variazioni successive, voteremo contrari anche al bilancio consolidato.

MANENTI – Presidente del Consiglio

Grazie. Altre osservazioni? Se non ci sono altre osservazioni, pongo in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione del bilanci consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti". Favorevoli, per alzata di mano? La maggioranza. Contrari? 4. Astenuti? 1.

Doppia votazione. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? 4. Astenuti? 1. Punto approvato. Grazie.